

RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE "UNIVERSITA' DI CAMERINO"

SOMMARIO

1 PREMESSA	2
2 CRITICITA' E URGENZA	3
3 VALUTAZIONE DELLE PRIORITA'	4
4 LE OPERE DA INSERIRE IN ORDINANZA	6
4.1 PALAZZO DA VARANO, € 13.251.840,00 EX ORD. 109 (ID 1098); OPERA INSERITA NEL PSR CON "PRIORITÀ DELLA RICOSTRUZIONE DI EDIFICI O GRUPPI DI EDIFICI PER LA RIPRESA SOCIO ECONOMICA"	6
4.2 PALAZZO RIBECHI, IMPORTO A FINANZIAMENTO € 1.082.715,00, PROVVISORIAMENTE INSERITO IN ORD. 109 (ID 827) PER € 1 254 000,00	7
4.3 COLLEGIO FAZZINI, IMPORTO A FINANZIAMENTO € 5.940.000,00, PROVVISORIAMENTE INSERITO IN ORD. 109 (ID 827) PER€ 5 400 000,00	8
4.4 PALAZZO BATTIBOCCA, IMPORTO STIMATO DI € 5.268.582,00	9
4.5 SAN DOMENICO, IMPORTO STIMATO DI € 9.544.298,40; OPERA INSERITA NEL PSR CON "PRIORITÀ DELLA RICOSTRUZIONE DI EDIFICI O GRUPPI DI EDIFICI PER LA RIPRESA SOCIO ECONOMICA"	11
4.6 EDIFICIO GRANELLI, IMPORTO STIMATO DI € 4.313.616,60	12
4.7 EDIFICIO "EX MAGISTRALI", IMPORTO STIMATO DI € 1.500.000,00	14
5 CONFORMITA' DI SPESA	16
6 PROPOSTA DEROGHE	17
7 CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE	18

1 PREMESSA

La relazione, allegato all'Ordinanza Speciale UNICAM - Università di Camerino, è un documento tecnico che mira alla ricognizione delle opere inserite, sia in termini di criticità che di urgenza connesse al loro ripristino, all'individuazione delle loro interrelazioni funzionali che collimano in un approccio unitario, alla delineazione del cronoprogramma, tracciando la durata temporale delle fasi cruciali di ripristino, alle modalità acceleratorie di selezione sia degli operatori economici responsabili dei servizi di ingegneria ed architettura che di quelli per la realizzazione degli interventi di riparazione dei danni, di miglioramento/adequamento sismico e di miglioramento delle dotazioni impiantistiche ed energetiche, di restauro delle opere soggette a vincolo ex art. 13 del codice BB.CC., alla disamina della conformità della spesa complessiva per ciascuna opera come da quadro economico.

Al fine di valutare la sussistenza dei presupposti di attivazione dei poteri speciali, in ordine alla presenza di un adeguato livello di urgenza e criticità delle opere pubbliche inserite nell'ordinanza speciale UNICAM, è stata redatta la presente relazione.

L'Ordinanza Speciale individua un quadro derogatorio idoneo a sopperire alle criticità e urgenze, a ridurre i tempi di attuazione degli interventi, a regolare l'avanzamento delle attività e l'assegnazione delle risorse finanziarie.

Il Rettore Prof. Claudio Pettinari di UNICAM con il supporto del Prorettore Vicario Prof. Graziano Leoni, dell'ufficio tecnico amministrativo dell'università e di uno staff di docenti del settore tecnico e giuridico, per le finalità di attuazione degli interventi proposti, ha predisposto alcuni documenti comprovanti: la capacità propria organizzativa in relazione alle funzioni di soggetto attuatore, i quadri economici di intervento, i cronoprogrammi relativi alle procedure e alla fasi di progettazione e realizzazione dei singoli interventi, l'evidenza del quadro esigenziale e conseguente proposta di misure derogatorie finalizzate a comprimere il ciclo di esecuzione degli interventi. Per una più dettagliata disamina dei suddetti contenuti si allega il "Programma integrato di recupero delle strutture dell'Università di Camerino" redatto nel Febbraio 2021 da UNICAM.

Il Sub Commissario e il personale della struttura Commissariale, anche con l'ausilio dell'USR Marche, hanno effettuato sopralluoghi nei mesi di Febbraio e Marzo 2021, con l'obiettivo di acquisire consapevolezza dei luoghi, notizie, atti e documenti utili ad inquadrare il quadro esigenziale e individuare priorità d'azione.

Le opere inserite nell'Ordinanza Speciale sono collocate principalmente nel centro storico; il programma straordinario di ricostruzione, PSR, mette in luce l'interrelazione della ricostruzione di tali opere con quella di opere private per la disponibilità di aree di cantiere, l'accessibilità, l'organizzazione dei piani di sicurezza di edifici contermini; il carattere identitario-culturale di volano socio-economico rivestito da tali opere, insieme con quelle dell'Ordinanza Speciale del Comune di Camerino, sono tali da essere eleggibili a perno assoluto, cruciale della ricostruzione camerte e dei comuni limitrofi così fortemente influenzati dalla presenza dell'Università.

Gli eventi sismici del 24 e del 30 Ottobre hanno causato l'inagibilità di numerosissimi edifici vitali per le canoniche attività dell'Università quali il Rettorato, la Direzione Generale, svariati uffici amministrativi, segreterie e servizi agli studenti, la Scuola di Giurisprudenza e il Corso di Laurea in Informatica, il polo per l'alta formazione sede della SAS (scuola di dottorato) e della Scuola di Studi Superiori "Carlo Urbani", la sede della Scuola di Specializzazione in Diritto Civile, alcuni laboratori scientifici e aule didattiche. Inoltre, sono stati pesantemente danneggiati edifici adibiti a collegi e foresterie con gravi effetti sulla capacità ricettiva destinata a dottorandi, ricercatori, borsisti e docenti provenienti anche da atenei internazionali.

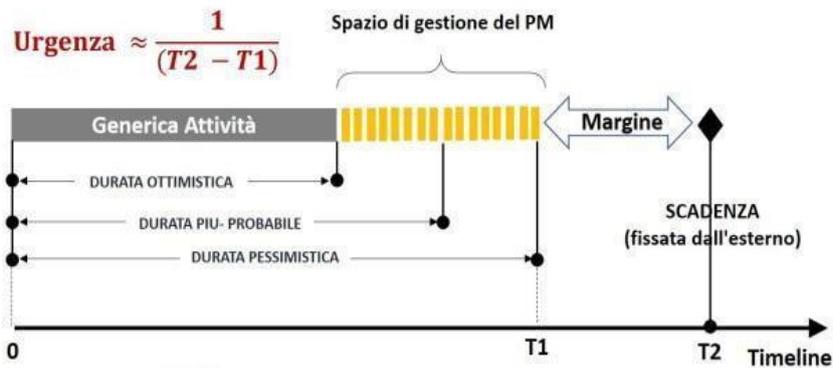
Le opere sottoposte ad Ordinanza Speciale sono:

- Palazzo da Varano, prestigiosa opera architettonica, "luogo simbolo" delle radici storiche di Camerino con il quadriportico quattrocentesco, luogo di aggregazione, l'aula magna Sala della Muta, la Scuola di Giurisprudenza, la sala degli Stemmi e la Biblioteca Giuridica;
- Palazzo Ribechi, parzialmente crollato, destinato ad ospitare uffici;
- Collegio Fazzini, studentato di importanti dimensioni, al limitare del centro storico;
- Palazzo Battibocca, storica sede ottocentesca del rettorato, sede degli uffici del Polo Tecnologico di Informatica, del centro di Telemedicina e di molti uffici amministrativi centrali dell'Università (es. area contabilità), oltre agli uffici dell'Area Tecnica e del Centro Informatico di ateneo;
- L'Ex Convento San Domenico, altro "luogo simbolo" della città di Camerino in quanto, oltre ad essere una emergenza architettonica, è il polo museale della Città, con tre sezioni: il museo archeologico, la pinacoteca civica, il museo di scienze naturali dell'Università di Camerino;
- Palazzo Granelli, che ospiterà la Scuola di Specializzazione in Diritto Civile
- Edificio ex Magistrali, adibito a Polo degli Studenti.

2 CRITICITA' E URGENZA

L'inserimento tra gli interventi ammissibili ai sensi dell'Ordinanza 110 richiede una verifica delle "opere urgenti e di particolare criticità" per indirizzarli su un percorso semplificato e accelerato grazie anche a deroghe calzate sulle fattispecie in esame. Si ritiene di dover codificare il senso sotteso dalle parole "particolare criticità", da riferirsi alla ricostruzione unitaria del centro storico di Camerino e da intendersi quale sinonimo di "importanza" dell'opera nel contesto di ricostruzione dei centri colpiti, così come definito nelle nozioni di gestione dei processi complessi.

L'urgenza è oggettiva, perché dipende solo dal tempo, ed è inversamente proporzionale alla differenza tra il momento individuato come scadenza e quello per il termine delle attività: per svolgere una generica attività vengono individuate una scadenza e una stima della durata dell'attività, verosimilmente compresa tra un valore ottimistico (più breve) e uno pessimistico (più lungo), di cui al seguente schema:



La stima più pessimistica per il ripristino delle opere è abbondantemente superato dopo quasi 5 anni dall'inizio degli eventi sismici, considerato che la durata media di un corso universitario è di 5 anni e che è fondamentale consentire agli studenti luoghi adeguati per la didattica e i laboratori, ai ricercatori di trovare ispirazione in luoghi adeguati, e all'università di incentivare la terza missione verso il mondo delle imprese, delle professioni e delle istituzioni più in generale.

L'importanza, o criticità come intesa nel caso in specie, è un valore che dipende da una valutazione soggettiva e di contesto, è quindi una misura di valore e utilità che si basa su criteri e aspetti motivazionali da predeterminare nel contesto di specifiche attività a cui vengono attribuiti dei pesi, in modo da poter valutare le alternative.

Le situazioni da risolvere prioritariamente sono quelle che contemporaneamente soddisfano il requisito di importanza e urgenza, tuttavia, nel particolare contesto in cui ci troviamo, si deve rimarcare che anche le azioni esclusivamente importanti debbono assumere carattere prioritario, perché se da una parte è sempre fondamentale risolvere le urgenze, dall'altra possiamo dire che pianificare è sempre meglio che subire gli eventi sotto la pressione dell'emergenza.

L'importanza degli interventi, sottesa dall'alto interesse pubblico di una ricostruzione unitaria e armonica del centro, si riscontra nel Piano Speciale di Ricostruzione approvato in Consiglio Comunale di Camerino come da Ordinanza 107/2020.

Di seguito seguono le valutazioni riferite alle singole opere proposte dal Rettore dell'Università di Camerino sulla base dei due fattori, criticità e urgenza.

3 VALUTAZIONE DELLE PRIORITA'

Si evidenzia a sostegno delle risultanze esposte che, in ogni caso, per tutti gli interventi in oggetto:

- **sussiste sempre un'urgenza legata alla rimessa in funzione delle opere e dei servizi pubblici** per il procrastinarsi esponenziale dei tempi di ripristino, causato dall'elevata complessità connessa all'eccezionale livello ed estensione di devastazione sismica; in particolare gli edifici interessati sono principalmente ubicati in centro storico, in zona perimetrata, resa accessibile solo dal mese di febbraio 2021 a seguito degli interventi di ripristino delle condizioni di accesso e transitabilità nel centro storico in sicurezza;

- **vi è poi in generale una criticità comune a tutti gli interventi** legata alla programmazione efficace nel tempo per eseguire interventi che consentano il **ripristino della funzionalità pubblica**: l'impossibilità di disporre di idonei spazi sta determinando un gravissimo disservizio agli studenti e perdita economica per le attività commerciali, di talché si rende necessario garantire quanto prima la ripresa delle attività accademiche di didattica, ricerca, trasferimento tecnologico e ospitalità di studenti e docenti dell'Università, molti dei quali "fuori sede", attraverso la disponibilità di adeguati spazi, in particolare nell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID_19;

Preso atto perciò di una costante e palese urgenza insita nelle opere di ricostruzione, **le criticità rilevate divengono quindi il discrimine proprio per la definizione della priorità di intervento**. Le criticità sono quindi valorizzate con gradazione di giudizio da 1 a 5 con i seguenti coefficienti che hanno un valore di intensità crescente:

Coefficiente	Giudizio di criticità
1,00	● Latente
2,00	● Percettibile
3,00	● Significativa
4,00	● Grave
5,00	● Gravissima

Gli aspetti tematici trattati sono invece suddivisi sulla base di cinque macro settori di criticità come di seguito individuati:

1 - Ripristino della funzionalità pubblica: riguarda la necessità di ripristinare i servizi pubblici ospitati all'interno degli edifici da recuperare, da intendersi quale disservizio prodotto e perdita economica e identitaria;

2 - Rischio per ammaloramento opere provvisori: le labilità di porzioni di edifici, causate dai forti danni, sono state, nella maggior parte dei casi, vincolate attraverso interventi di messa in sicurezza provvisoria (puntellature in legno, tirantature in acciaio, cerchiature in fasce di poliestere) che nel tempo sono soggette ad un inevitabile allentamento e ammaloramento che ne inficiano l'efficacia di funzionamento;

3 - Salvaguardia del valore culturale, artistico e paesaggistico: la tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico è un principio costituzionale che va perseguito con ogni sforzo; lo stato di abbandono delle opere immobili e mobili in esse conservate, il pericolo di infiltrazione di acque meteoriche, e i quadri fessurativi che tendono ad aggravarsi con il tempo dissipando l'energia dei tantissimi aftershocks che si susseguono nella sequenza sismica, pregiudicano la conservazioni dei beni;

4 - Propedeuticità nella ricostruzione: alcuni interventi di ricostruzione sono prodromici alla realizzazione di altri interventi di ricostruzione pubblica e privata, tale aspetto legato alla cantieristica complessiva del centro storico, come ben evidenziato nel PSR approvato, ha senza dubbio un peso notevole nella valutazione complessiva delle criticità;

5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità: l'avvio di taluni interventi di ricostruzione costituisce un grande sollievo psicologico per le popolazioni colpite che da anni patiscono il perdurare di uno stato di stress emotivo legato all'emergenza e testimoniato dal preoccupante aumento di eventi drammatici (numero di suicidi in crescita e aumento esponenziale del consumo di antidepressivi);

Per tali ragioni si ritiene di dover valutare positivamente, per l'inserimento delle opere nell'ordinanza speciale, il raggiungimento di un fattore di criticità che superi un livello minimo di soglia di impatto **superiore a 8 punti nel giudizio** di gravità.

4 LE OPERE DA INSERIRE IN ORDINANZA

Di seguito si riporta una descrizione puntuale di ciascuna opera inserita nell'Ordinanza Speciale.

4.1 PALAZZO DA VARANO, € 13.251.840,00 EX ORD. 109 (ID 1098); OPERA INSERITA NEL PSR CON "PRIORITÀ DELLA RICOSTRUZIONE DI EDIFICI O GRUPPI DI EDIFICI PER LA RIPRESA SOCIO ECONOMICA"

Di seguito l'analisi di criticità per l'intervento:

1 - Ripristino della funzionalità pubblica: l'edificio ospitava la sede del Rettorato, della Direzione Generale, della Scuola di Giurisprudenza, della biblioteca giuridica e di spazi dedicati a sala lettura per gli studenti. Ad oggi le attività sono ospitate in locali di dimensioni ridotte che pregiudicano la qualità del lavoro del personale, inibiscono l'accesso ai preziosi testi della biblioteca, indeboliscono lo scambio di informazioni attraverso le relazioni, deteriorate ulteriormente dall'emergenza COVID_19. Le funzioni sono strategiche e rappresentano il fulcro della ripresa delle attività direzionali e gestionali dell'Ateneo;

2 - Rischio per ammaloramento opere provvisori: sono presenti molti puntellamenti di volte e solai con centine di legno e tirantature che mitigano il rischio di ulteriori crolli che si potrebbero verificare sia all'interno che all'esterno del compendio, riducendo la sicurezza del bene e quella degli operatori che circolano lungo le strade limitrofe. La breve vita nominale delle opere provvisorie realizzate a salvaguardia dell'integrità del bene storico-artistico non assicura nel medio lungo termine la sua conservazione;

3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico: l'intervento su Palazzo Varano è di particolare criticità anche alla luce del grandissimo valore storico e architettonico; il recupero risulta particolarmente complesso e si prevede la suddivisione del lavoro in due lotti: il primo riguarda il corpo che include il quadriportico quattrocentesco, l'aula magna Sala della Muta e parte della Scuola di Giurisprudenza, il secondo la restante parte che include aule e studi della Scuola di Giurisprudenza, la sala degli Stemmi e la Biblioteca Giuridica;

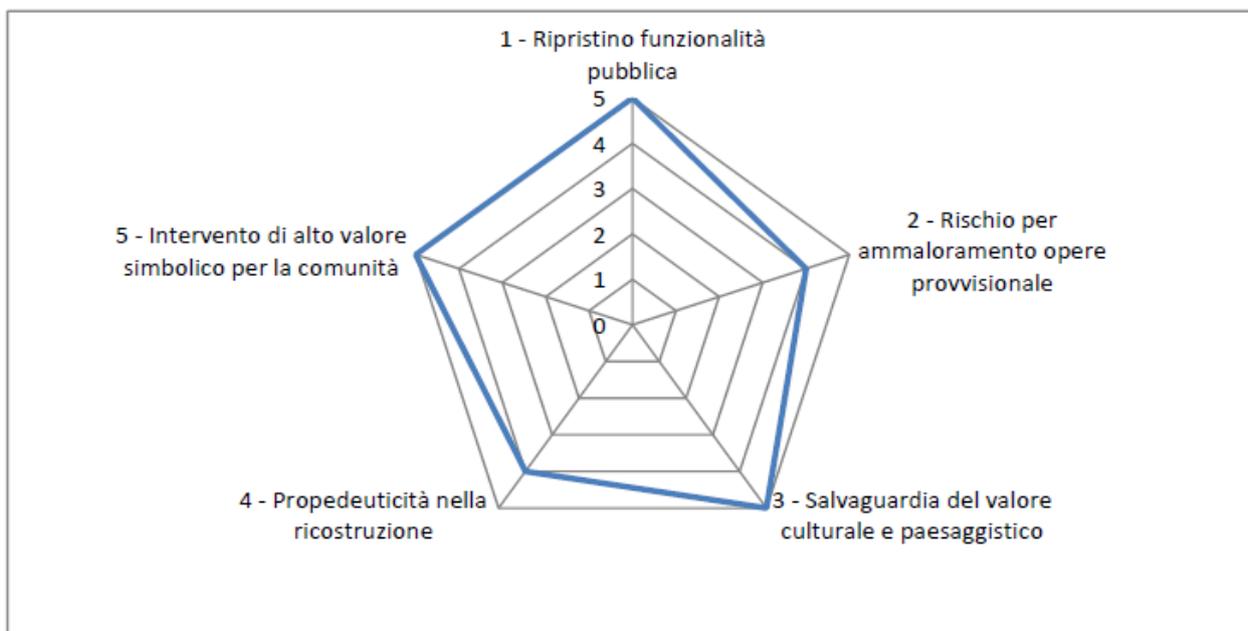
4 - Propedeuticità nella ricostruzione: la ricostruzione degli edifici dell'Università di Camerino riveste carattere di criticità per l'impatto che le attività svolgono sull'economia locale, per le interconnessioni e interazioni funzionali nella ricostruzione degli edifici che ospitano molte attività connesse all'ateneo, in gran

parte particolarmente complessi in relazione alle loro caratteristiche storiche e architettoniche, tra detti edifici ed altri, pubblici e privati, adiacenti o prospicienti.

5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità: i beni culturali coinvolti sono altamente simbolici per la comunità e per la stessa istituzione universitaria e rappresentano la tanto attesa rinascita del centro.

Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico dello scrivente.

PALAZZO DA VARANO CRITICITA'	SCALA	GIUDIZIO LIVELLO DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	5
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisoriale	1 - 5	4
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	5
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	4
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	5
	SOMMA	23



4.2 PALAZZO RIBECHI, IMPORTO A FINANZIAMENTO € 1.082.715,00, PROVVISORIAMENTE INSERITO IN ORD. 109 (ID 827) PER € 1 254 000,00

Di seguito l'analisi di criticità per l'intervento:

1 - Ripristino funzionalità pubblica: La creazione all'interno di Palazzo Ribechi di vari alloggi uso foresteria è necessaria per superare questa particolare criticità dovuta all'attuale mancanza di edifici per ricevere docenti, ricercatori e borsisti fuori sede oltre che dalla scarsità di strutture ricettive a prezzi convenienti.

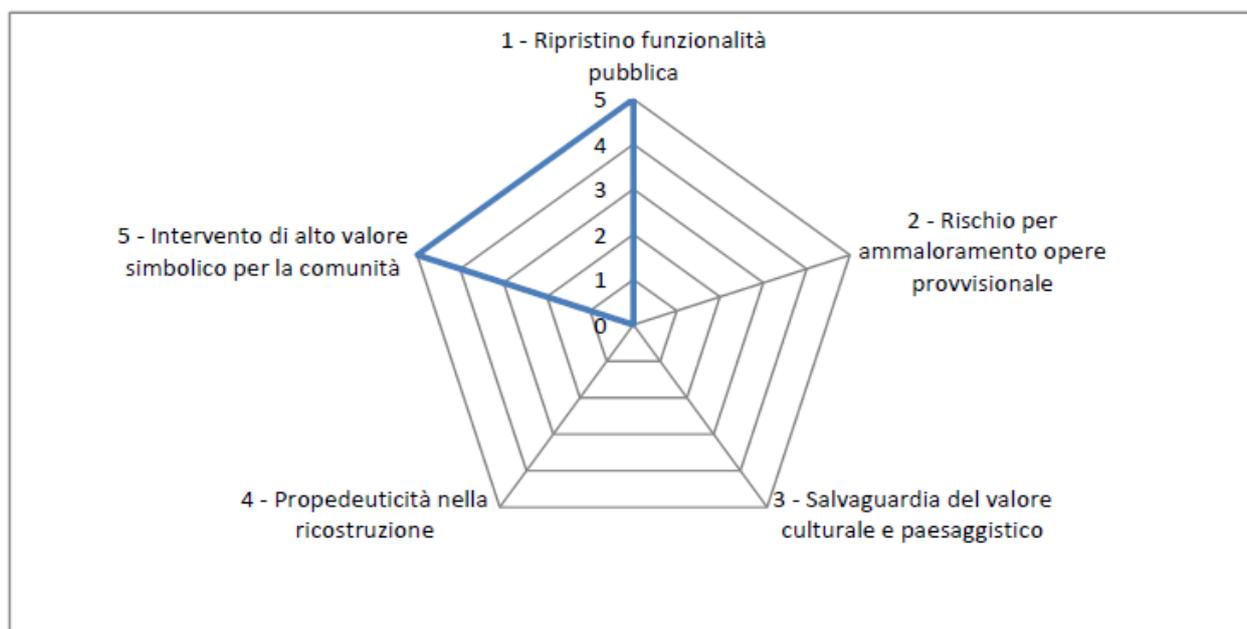
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisoriale: l'edificio ha subito gravissimi danni anche con crolli ma fortunatamente la sua posizione è defilata rispetto alle vie di circolazione e ad altri edifici .

3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico: l'edificio presenta valore storico ope legis per la sua vetustà, sarà quindi indispensabile la verifica di interesse culturale da parte della Soprintendenza ai BB.CC. della Regione Marche.

4 - Propedeuticità nella ricostruzione: non riscontrato.

5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità: l'edificio, come tutti gli altri coinvolti di proprietà dell'Università, sono altamente simbolici per la comunità e rappresentano la tanto attesa rinascita del centro. Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico dello scrivente.

PALAZZO RIBECHI		GIUDIZIO LIVELLO
CRITICITA'	SCALA	DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	5
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	0
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	0
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	0
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	5
	SOMMA	10



4.3 COLLEGIO FAZZINI, IMPORTO A FINANZIAMENTO € 5.940.000,00, PROVVISORIAMENTE INSERITO IN ORD. 109 (ID 827) PER € 5 400 000,00

Di seguito l'analisi di criticità per l'intervento:

1 - Ripristino funzionalità pubblica: Il Collegio Fazzini garantisce 100 posti letto a studenti fuori sede. Prima del sisma, nel comune di Camerino erano disponibili circa 2.500 posti letto, 690 garantiti da collegi universitari e 1.800 da appartamenti privati. Questi 2.500 posti letto al momento non sono più disponibili. L'Università è stata in grado di rendere disponibili 600 posti letti grazie a nuove strutture. E' evidente la

carenza di posti letto che pregiudica in modo determinante la tenuta del sistema universitario che si regge moltissimo sugli studenti fuori sede. Recuperare i 100 posti letto di tale struttura è dunque necessario;

2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionali: non riscontrato;

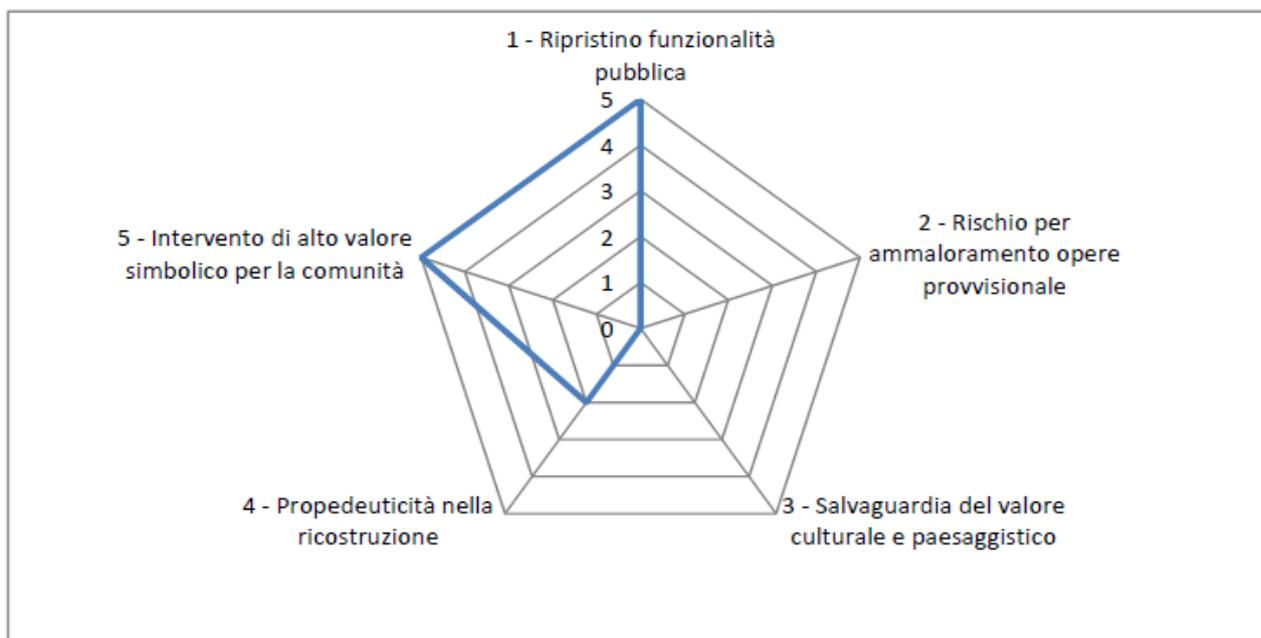
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico: non riscontrato, l'edificio è una palazzina in cemento armato di periodo anni 60-70 senza valore storico, culturale o architettonico;

4 - Propedeuticità nella ricostruzione: l'edificio, collocato all'esterno del centro storico è circondato da una importante area parcheggio; il ripristino dell'edificio potrà assicurare nuovi posti letto ma riabilitare anche l'area eventualmente utile per opere di accantieramento e stoccaggio materiali.

5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità: l'edificio rappresenta un simbolo di ospitalità degli studenti fuori sede, oltre a ricoprire il ruolo di riattivazione di nuovi posti letto;

Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico dello scrivente.

COLLEGIO FAZZINI CRITICITA'	SCALA	GIUDIZIO LIVELLO DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	5
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	0
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	0
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	2
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	5
	SOMMA	12



4.4 PALAZZO BATTIBOCCA, IMPORTO STIMATO DI € 5.268.582,00

Di seguito l'analisi di criticità per l'intervento.

1 - Ripristino funzionalità pubblica: Il Palazzo Battibocca ospitava gli uffici della Scuola di Informatica destinati ai docenti. Al momento l'attività di ricerca dei docenti della Scuola di Informatica non può essere svolta in strutture idonee. Inoltre, prima del sisma, lo sviluppo di progetti informatici era possibile perché all'interno del Palazzo Battibocca era collocata la sede di Cube, un incubatore di progetti in ambito informatico. L'Università deve quanto prima superare questa particolare criticità e consentire alla Scuola di Informatica di poter utilizzare spazi adeguati per lo sviluppo delle attività di ricerca e per consentire ai docenti l'uso di strutture adeguate alle loro esigenze, considerato altresì che questa Scuola, di recente creazione, è in continua crescita;

2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionali: la breve vita nominale delle opere provvisionali realizzate a salvaguardia dell'integrità del bene non assicura nel medio lungo termine la sua conservazione;

3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico: Il Palazzo Battibocca è una delle sedi di prestigio dell'Università; il palazzo ottocentesco ospitò il Rettorato e gli uffici amministrativi per circa venti anni fino agli eventi sismici del 1997 che lo danneggiarono molto pesantemente. L'edificio, costituito da un corpo principale, di elevato interesse culturale, e da un corpo secondario di minor pregio, fu oggetto di un restauro che mirò alla conservazione materica del corpo principale escludendo interventi di incremento delle caratteristiche meccaniche delle murature in quanto ritenuti troppo invasivi dalla Soprintendenza;

4 - Propedeuticità nella ricostruzione: la propedeuticità è legata all'interesse culturale, alla simbolicità, alla collocazione che pregiudica l'accessibilità alle vie e palazzi contermini;

5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità: il bene culturale coinvolto è altamente simbolico per la comunità come ampiamente evidenziato nella relazione di UNICAM.

Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico dello scrivente.

PALAZZO BATTIBOCCA

CRITICITA'

- 1 - Ripristino funzionalità pubblica
- 2 - Rischio per ammaloramento opere provvisoriale
- 3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico
- 4 - Propedeuticità nella ricostruzione
- 5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità

SCALA

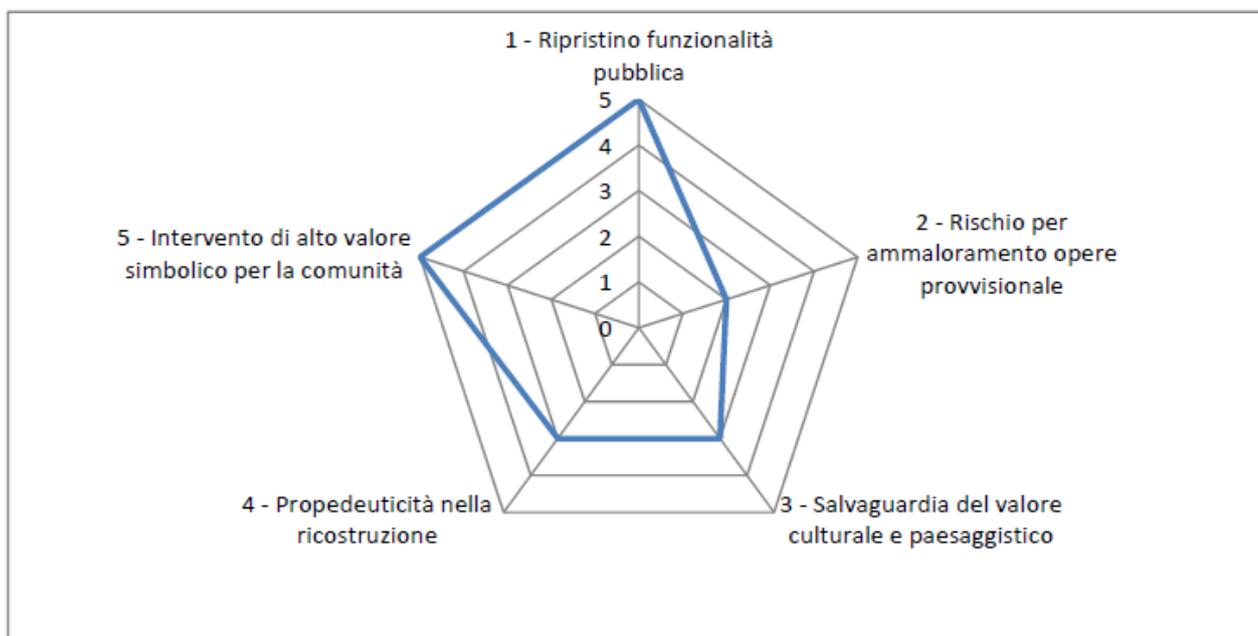
- 1 - 5
1 - 5
1 - 5
1 - 5
1 - 5

SOMMA

GIUDIZIO LIVELLO

DI GRAVITA'

- 5
2
3
3
5
18



4.5 SAN DOMENICO, IMPORTO STIMATO DI € 9.544.298,40; OPERA INSERITA NEL PSR CON “PRIORITÀ DELLA RICOSTRUZIONE DI EDIFICI O GRUPPI DI EDIFICI PER LA RIPRESA SOCIO ECONOMICA”

Di seguito l’analisi di criticità per l’intervento;

1 - Ripristino funzionalità pubblica: la riparazione dell’edificio è condizione necessaria alla riapertura di un polo e una biblioteca adeguati alle esigenze degli studenti delle scuole scientifiche;

2 - Rischio per ammaloramento opere provvisoriale l’intervento è critico poiché la breve vita nominale delle opere provvisoriale realizzate a salvaguardia dell’integrità dei beni culturali non assicura nel medio lungo termine la conservazione delle opere minacciando la tenuta del valore culturale;

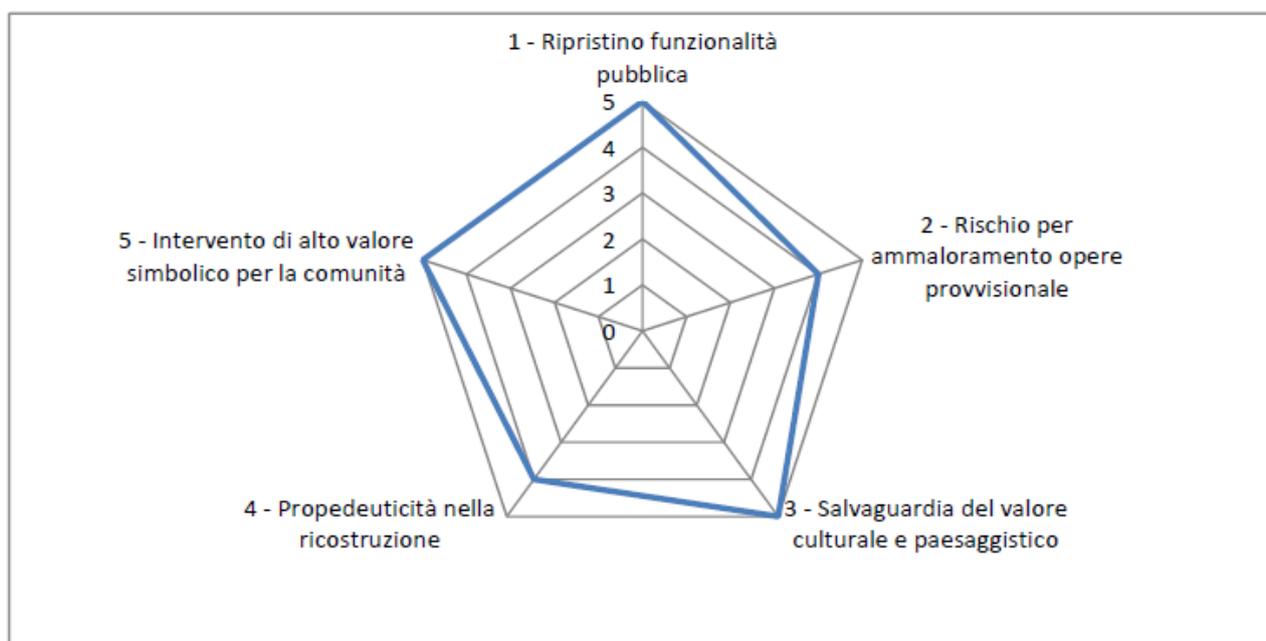
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico: l’edificio ha eccezionale valore storico artistico e testimoniale, l’intervento è critico e urge ripristinare lo stato di decoro che il monumento merita, questo anche in ossequio ai principi costituzionali di tutela del patrimonio storico e artistico, art. 9 della Costituzione;

4 - Propedeuticità nella ricostruzione: Una porzione dell’edificio ospiterà con i vicini edifici dell’ex convento Santa Caterina uno Science Center e la biblioteca scientifica dell’Università;

5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità: L'edificio di San Domenico è un luogo simbolo della città di Camerino, perché ospita il polo museale che è di grande interesse per tutti i visitatori. Luogo simbolo per camerti, studenti e turisti;

Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico dello scrivente.

SAN DOMENICO		GIUDIZIO LIVELLO
CRITICITA'	SCALA	DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	5
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	4
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	5
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	4
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	5
	SOMMA	23



4.6 EDIFICIO GRANELLI, IMPORTO STIMATO DI € 4.313.616,60

Di seguito l'analisi di criticità per l'intervento.

1 - Ripristino funzionalità pubblica: L'edificio Granelli ospitava i locali della Scuola di Specializzazione in diritto civile che, prima del sisma, poteva contare su varie aule, studi per docenti, una biblioteca specializzata nel settore con 91.000 volumi e una foresteria in grado di ospitare 40 docenti e studenti stranieri, che sempre numerosi hanno frequentato questa struttura, specie giungendo da stati dell'America meridionale. L'intervento relativo a questa struttura è di particolare criticità perché la Scuola di specializzazione al momento è ospitata presso il Palazzo Sabbieti. Quest'ultimo edificio, tuttavia, non è adeguato alle esigenze della Scuola di specializzazione perché non garantisce aule adeguate, spazi per i docenti sufficienti e soprattutto perché non può ospitare la biblioteca specialistica e i docenti/studenti stranieri a causa della mancanza della foresteria.

2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionali: non riscontrato.

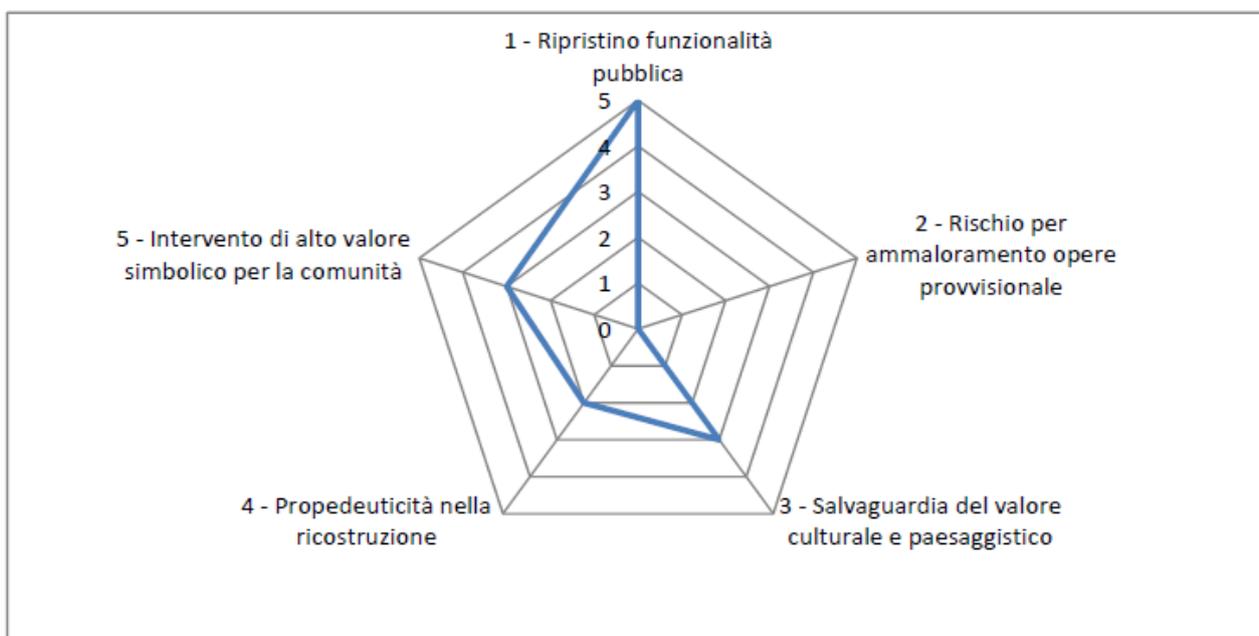
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico: l'edificio di periodo moderno, anni '20, ha valore storico e culturale e la sua conservazione sarà implementata da interventi di restauro tesi alla valorizzazione del bene, al miglioramento delle sue funzionalità; il progetto di restauro diviene finalizzato non soltanto alla manutenzione, alla riparazione dei danni, al consolidamento statico e sismico e alla conservazione

4 - Propedeuticità nella ricostruzione: il ripristino del Granelli prevede lo svolgimento dei lavori in due stralci, anticipando l'edificio sede della Scuola di Specializzazione in Diritto Civile e successivamente lo studentato; in tal modo la Scuola di Specializzazione verrà riportata nella sede originaria dall'attuale presso il Palazzo Sabbieti;

5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità: l'edificio, come tanti altri inclusi in relazione, è altamente simbolico per la comunità e rappresenta la tanto attesa rinascita del centro.

Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico dello scrivente.

EDIFICIO GRANELLI CRITICITA'	SCALA	GIUDIZIO LIVELLO DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	5
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	0
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	3
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	2
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	3
	SOMMA	13



4.7 EDIFICIO “EX MAGISTRALI”, IMPORTO STIMATO DI € 1.500.000,00

Di seguito l'analisi di criticità per l'intervento.

1 - Ripristino funzionalità pubblica: Il Polo degli studenti era ospitato nella struttura posta al centro di Camerino nota come Ex Magistrali. La particolare criticità legata a questo intervento è data dal fatto che i laboratori al momento non sono più utilizzabili perché gli spazi sono interamente occupati da uffici amministrativi aperti al pubblico. L'attuale e provvisoria sede del polo degli studenti non è adeguata perché ha una superficie ridotta e non è pensata come spazio aperto al pubblico. Questo crea notevoli disagi al personale e agli studenti. La particolare criticità connessa a questo fondamentale servizio a favore degli studenti deve essere superata al più presto con la possibilità di recuperare gli spazi originari così da consentire all'Università di pianificare la ricollocazione del Polo degli Studenti in spazi adeguati.

2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionali: i tenditori e le fasce di poliestere hanno vita breve ed iniziano a necessitare di interventi di manutenzione;

3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico: il bene si colloca in un contesto di particolare bellezza in una delle piazze più suggestive del paese, Piazza Umberto I, ed in adiacenza alla chiesa di S. Maria in Via; certamente l'intervento può ritenersi critico in termini di ricostituzione definitiva della quinta della piazza quale valore paesaggistico da perseguire;

4 - Propedeuticità nella ricostruzione: ai fini della ricostruzione del centro la ricostruzione dell'immobile dell'Università può certamente essere di sollievo per lo svolgimento di altri interventi pubblici e privati dell'intorno;

5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità: come negli altri casi il giudizio di criticità legato alla simbolicità resta inalterato;

Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico dello scrivente.

EX MAGISTRALI

CRITICITA'

- 1 - Ripristino funzionalità pubblica
- 2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale
- 3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico
- 4 - Propedeuticità nella ricostruzione
- 5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità

SCALA

- 1 - 5
- 1 - 5
- 1 - 5
- 1 - 5
- 1 - 5

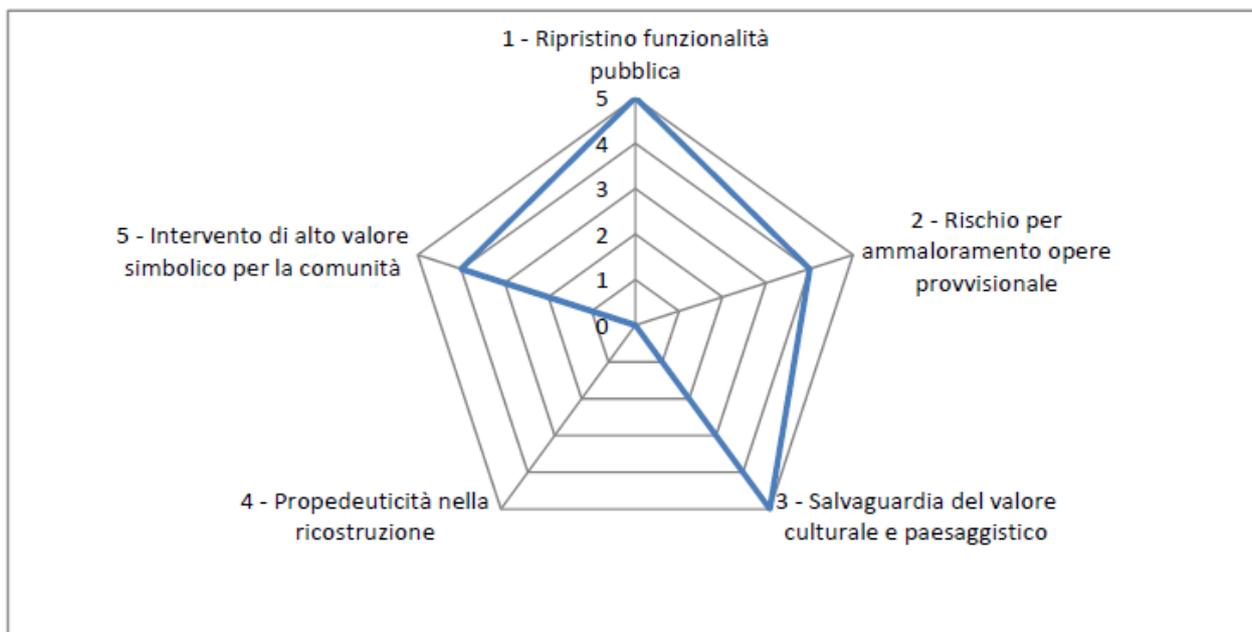
SOMMA

GIUDIZIO LIVELLO

DI GRAVITA'

- 5
- 4
- 5
- 0
- 4

18



5 CONFORMITA' DI SPESA

Il seguente schema riassume le risorse necessarie per l'esecuzione degli interventi inseriti nell'ordinanza speciale dell'Università di Camerino.

INTERVENTO INSERITO IN ORD 109	IMPORTO CIR APPROVATO	IMPORTO PROVVISORIO IN ORD 109	CUP
COLLEGIO FAZZINI, SITO IN VIA LE MOSSE	5.940.000,00 €	5.400.000,00 €	J13F20000030001
PALAZZO DA VARANO , SITO IN PIAZZA CAVOUR	13.251.840,00 €	13.251.840,00 €	J13F20000010001
PALAZZO RIBECHI, SITO IN VIA DEI MEDICI	1.082.715,00 €	1.254.000,00 €	J13F20000020001
INTERVENTO NUOVA PREVISIONE	IMPORTO QTE VALIDATO		
ED GRANELLI CON ANNESSO STUDENTARIO, SITO IN LARGO PIERBENEDETTI	4.313.616,60 €		J12C21001790001
EX CONVENTO DI SAN DOMENICO, SITO IN VIA VENEZIA	9.544.298,40 €		J12C21001800001
PALAZZO BATTIBOCCA, SITO IN VIA DEL BASTIONE	5.268.582,00 €		J12C21001810001
POLO STUDENTI "EX MAGISTRALI" SITO IN VIA PIERAGOSTINI	1.500.000,00 €		J12C21001820001
TOTALE INVESTIMENTI	40.901.052,00 €		

Per gli interventi inseriti nell'ordinanza commissariale 109 la somma da finanziare è stata validata da parte del competente USR nell'ambito della Congruità dell'Importo richiesto (CIR), in applicazione della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 0007013 del 23/05/2018, recanti "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica", per cui i soggetti attuatori effettuano una "preventiva e accurata valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.) per ciascuna opera finanziata tramite studi di prefattibilità che tengano conto, anche parametricamente, dei costi necessari ad una ristrutturazione o ricostruzione".

Per gli interventi inseriti nell'Ordinanza Speciale ma non dotati un CIR e non inserite nell'OCSR 109 si è provveduto a valutare e confermare, in condivisione con il soggetto redattore, il quadro economico di prima fattibilità redatto, sulla base delle valutazioni parametriche, dall'ufficio tecnico di UNICAM in collaborazione con il corpo docente coordinato dal Prorettore Vicario Prof. Ing. Graziano Leoni.

6 PROPOSTA DEROGHE

Ai fini del raggiungimento degli interessi pubblici richiamati, preso atto che l'aspetto prevalente da valorizzare è la compressione temporale del ciclo della commessa pubblica così da sopperire alle gravi urgenze e criticità riscontrate e raggiungere il più rapido ritorno alla normalità, vengono inserite nell'Ordinanza Speciale le seguenti deroghe che qui si riportano in modo succinto e raggruppate per fase:

FASE PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE

- previsione dell'ausilio di soggetti esterni all'amministrazione per coprire il ruolo di responsabile unico del procedimento;
- promozione conferenza servizi speciale;
- affidamento dei lavori su progetto non esecutivo, ove la componente di ingegnerizzazione sia prevalente;

FASE DI AFFIDAMENTO E SELEZIONE

- modalità di gare semplificate (affidamenti diretti, procedure negoziate);
- modalità di gare accelerate su base di inversione procedimentale;
- impiego esclusione automatica offerte anomale per superamento fase attraversamento verifica di congruità e giustificazioni;
- possibilità di impiego di gare solo su base prezzo, evitando valutazioni di offerte qualitative con lavori lunghi e complessi;
- riduzione dei tempi di pubblicità di gara e contrattualizzazione;

ESECUZIONE LAVORO

- circoscrivere la possibilità di sospensione dei lavori per l'inadempimento delle parti;
- liberalizzare la quota percentuale di subappalto;
- consentire doppi turni di lavoro;
- al fine di presidiare la corretta e concreta messa a disposizione dei mezzi per l'esecuzione dell'appalto inserimento, per gli affidamenti di lavori, della dimostrazione dei necessari requisiti di stipula contrattuale, quali l'idoneità operativa dell'operatore economico legata al possesso di idoneità logistica e di benessere dei lavoratori rispetto alla disponibilità di spazi e mezzi idonei per l'esecuzione dell'intervento come per gli alloggi delle maestranze.

7 CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Nel paragrafo vengono effettuate le valutazioni afferenti la cronologia delle fasi di ciclo di attuazione degli interventi e identificati metodi a presidio della tempistica programmata, in funzione delle tipologie di appalto, del volume degli interventi, delle restrizioni logistiche legate a condizioni critiche di accantieramento e approvvigionamento; preso atto delle plausibili deroghe viene redatto il cronoprogramma di seguito riportato.

Si precisa in primo luogo che:

- con riferimento alla stima di svolgimento delle prestazioni tecniche viene preso in considerazione il dato statistico reperibile su analoghe attività affidate da parte di stazioni appaltanti qualificate ad operatori economici altrettanto qualificati e strutturati;
- per la determinazione della durata dei lavori viene considerato il valore della manodopera di ogni singolo intervento, facendo riferimento alle tabelle ministeriali del 1978 e ss.mm.ii., imponendo un numero di unità di personale, tra quelle disponibili all'operatore o reperibili mediante subappalti, congruo alla dimensione del cantiere.

Resta inteso che il momento di avvio del ciclo dei singoli interventi potrebbe risultare leggermente disallineato in relazione all'organizzazione del soggetto attuatore, ma in ogni caso gli interventi, visto il carattere di urgenza e importanza che rappresentano, devono prendere avvio immediatamente.

Per taluni interventi, ove dimensione e logistica del cantiere lo consentano, è prevista una divisione del lavoro su più stralci così da sovrapporre le fasi esecutive realizzative, restando unitaria la progettazione degli stessi, evitando, in tal modo, aggravii procedurali e di raccordo di progetti inerenti corpi attigui.

I tempi di attraversamento tra le singole fasi sono assorbiti all'interno delle stesse, la scadenza delle singole fasi sarà presa in considerazione per l'attività di monitoraggio, verificando il raggiungimento delle *milestones* di ogni intervento.

La verifica del corretto andamento dei lavori nei tempi stabiliti, così come dei servizi tecnici, sarà svolta grazie all'inserimento di opportune previsioni capitolari in sede di affidamento; il monitoraggio verrà effettuato su scadenze intermedie e qualora non fossero rispettate, l'affidatario sarà tenuto a recuperare il ritardo acquisito mediante l'incremento della forza lavoro o l'inserimento del terzo turno di lavoro; su ogni ritardo intermedio sarà corrisposta una penale e qualora il ritardo permanesse su tutte le fasi di verifica, al raggiungimento di un complessivo di penale da definirsi a cura del soggetto attuatore, si procederà alla risoluzione del contratto in danno.

Il responsabile unico del procedimento sarà garante del programma delle attività e dell'organizzazione finalizzata al rispetto dei tempi imposti.

Particolare cura verrà posta in sede stipula del contratto con l'operatore economico in considerazione del grande dispiego di risorse umane e di mezzi richiesto per l'esecuzione simultanea degli interventi; si prevede,

ad esempio, che le squadre dedicate ai presidi della sicurezza operino contemporaneamente a quelle dedicate alle demolizioni controllate, a quelle dedicate all'approvvigionamento delle materie prime, agli interventi specialistici sulle componenti strutturali così come sugli aspetti legati al restauro e alla riqualificazione degli impianti e delle finiture. Di seguito il cronoprogramma procedurale:

INTERVENTO	IMPORTO INVESTIMENTO	IMPORTO LAVORI	AFFIDAMENTO	PREDISPOSIZIONE	APPROVAZIONE	AFFIDAMENTO	STIPULA	IMPEGNO OPERAI	INCIDENZA	DURATA LAVORI	PRESA IN CARICO	TOTALE CICLO
			SERVIZI TECNICI	PROGETTO	PROGETTO	LAVORI	CONTRATTO	IN DOPPIO TURNO	MANODOPERA	OPERE	COMMESSA	
			GG	GG	GG	GG	GG	UNITA'	%	GG	GG	GG
COLLEGIO FAZZINI	5 940 000,00 €	4 455 000,00 €	30	90	30	30	20	25	40%	170	10	380
PALAZZO DA VARANO 1	6 625 920,00 €	4 969 440,00 €	30	120	30	30	20	30	40%	158	10	398
PALAZZO DA VARANO 2	6 625 920,00 €	4 969 440,00 €	30	120	30	30	20	30	40%	158	10	398
PALAZZO RIBECHI	1 082 715,00 €	812 036,25 €	30	40	30	15	10	15	40%	52	10	187
GRANELLI E STUDENTARIO	4 313 616,60 €	3 235 212,45 €	30	110	30	30	20	20	40%	154	10	384
EX CONVENTO DI SAN DOMENICO 1	5 726 579,04 €	4 294 934,28 €	30	120	30	30	20	30	40%	136	10	376
EX CONVENTO DI SAN DOMENICO 2	3 817 719,36 €	2 863 289,52 €	30	100	30	30	20	25	40%	109	10	329
PALAZZO BATTIBOCCA	5 268 582,00 €	3 951 436,50 €	30	120	30	30	20	25	40%	151	10	391
POLO STUDENTI "EX MAGISTRALI"	1 500 000,00 €	1 125 000,00 €	30	40	30	15	10	20	40%	54	10	189
			 CICLO COMPLESSIVO COMMESSA									

Roma, 06/04/2021

Ing. Gianluca Loffredo
Sub Commissario Straordinario



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri